

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00158805
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giuramento dei Sassoni a Napoleone

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
LDCS - Specifiche	sala 2

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero      Cat. Gen., n. 3

INVD - Data      1936/ 1937

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo      sec. XIX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da      1812

DTSF - A      1812

DTM - Motivazione cronologia      data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione      firma

AUTN - Nome scelto      Benvenuti Pietro

AUTA - Dati anagrafici      1769/ 1844

AUTH - Sigla per citazione      00002031

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica      tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

MISU - Unità      cm

MISA - Altezza      380

MISL - Larghezza      480

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione      buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto      N.P.

DESI - Codifica Iconclass      44 B 1311 : 61 B 2 (NAPOLEONE BONAPARTE)

DESS - Indicazioni sul soggetto      Costruzioni: edificio; cortile. Vedute: città di Jena. Luna. Oggetti: torcia; fogli. Personaggi: Napoleone Bonaparte; maresciallo Lannes; Gioacchino Murat; mamelucco Roustan; maresciallo Bessières; maresciallo Berthier. Figure maschili: soldati. Armi. Abbigliamento: abiti contemporanei; divise.

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza      documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura      a pennello

ISRT - Tipo di caratteri      lettere capitali/ numeri arabi

ISRP - Posizione      in basso, a destra

ISRA - Autore      Benvenuti Pietro

Il dipinto venne commissionato per ordine della Lista civile napoleonica (A. Zobi, vol. IV, p. 124, nota 123), probabilmente in seguito ad un viaggio del Benvenuti a Parigi nel 1809 (C. Del Bravo, 1969, pp. 21-22; A. Gonzales Palacios, 1970, p. 76) ed era destinato alla Reggia Versailles insieme ad altri quadri commissionati da Napoleone ai principali artisti europei per celebrare le sue gesta militari. L'Hayez ricorda di aver visto l'opera nello studio del Benvenuti nel 1809 (F. Hayez, 1890, p. 11); nel 1812 il quadro terminato venne esposto nella Galleria dell'Accademia prima di essere inviato in Francia (P. Perroni, 1812, p. V; Giornale del Dipartimento dell'Arno, n. 128, 1812. Nel 1815 il Benvenuti venne mandato a Parigi dal granduca Ferdinando III in qualità di commissario per reclamare le opere d'arte toscane requisite dai Francesi ("Giornale di Milano", 25 ottobre 1816 in St. Maurice Gabany, 1845, p. 68) insieme al presidente dell'Accademia Giovanni Degli Alessandri (A. Vannucci, 1866, tomo I, p. 421, nota 19; L. Biagi, 1941, p. 44 e nota 3): in quella occasione gli viene restituito il dipinto. Dopo il 1816 il Benvenuti vende il quadro al conte Pietro Mozzi del Garbo (A. G., Arte 1037; U. Viviani, 1921, pp. 178 e ss.), nella cui collezione è documentato nel 1839 (C. Malpica, 1839, p. 204) e nel 1850 (A. Zobi, 1850-1852, vol. IV, p. 124, nota 123). Successivamente il Palazzo e la collezione Mozzi vennero acquistati dalla principessa Wanda Schonaich-Carolath, i cui eredi decisero nel 1913 di iniziare le pratiche per la vendita del dipinto del Benvenuti allo Stato. Si incarica delle trattative il Console Germanico Robert Oswald, su delega dell'avvocato Boltze, esecutore testamentario degli eredi Schonaich-Carolath. La vendita venne stabilita al prezzo di L. 5000 e conclusa fra il marzo e il dicembre del 1914 (A. G. Arte 1037). Nel quadro il Benvenuti adotta una composizione simmetrica: il gruppo dei vinti a sinistra, Napoleone e il suo stato maggiore a destra. Tale schema compositivo dimostra l'adesione, da parte del pittore aretino, ai fondamenti del linguaggio pittorico del neoclassicismo, avvenuta durante gli anni del perfezionamento a Roma. L'immediato precedente di questo dipinto è il Serment del Horaces di David (1784). Altri probabili modelli possono essere stati la Distribution des Aigles, terminato nello studio di David e la Capitulation de Madrid di Gros (A. Gonzales-Palacios, cit.). Interessante è nel dipinto l'attenzione del pittore allo studio degli effetti di luce in un'ambientazione notturna: la luce naturale della luna, quella artificiale del bivacco sullo sfondo e della torcia. Elementi che dimostrerebbero, secondo il Del Bravo, che, nonostante la sua rigorosa adesione al linguaggio neoclassico, il Benvenuti "fu tentato anche dal Sublime preromantico" (C. Del Bravo, cit.; Cultura neoclassica, 1972, p. 110). La tela, per la quale esistono numerosi disegni preparatori (C. Del Bravo, 1969, cit., pp. 47-48), è stata incisa dal Rosaspina per l'opera di Niccolò Palmerini sul Benvenuti, il cui esemplare nella Biblioteca Nazionale di Firenze è stato alluvionato. Il fatto ci è noto dalla relazione del Tarchiani al Poggi per le trattative dell'acquisto del quadro (A. G., Arte 1037). Il Viviani cita nella lista delle opere del Benvenuti una replica in piccolo formato eseguita per un signore inglese (U. Viviani, 1921, p. 184). Considerato fin dalle fonti contemporanee uno dei Capolavori del Benvenuti, in seguito il dipinto viene solamente citato fra le opere dell'aretino. La letteratura sul dipinto della prima metà del XX secolo si limita ad apprezzarne il valore documentario (u. Ojetti, 1929, p. 13), mentre la valutazione sul piano stilistico è in genere negativa (U. Ojetti, cit; M. Salmi, 1945-1946, p. 108; N. Tarchiani, 1949, p. 660; E. Fezzi, 1966, p. 681) con

l'unico apprezzamento per lo studio degli effetti di luce. Una rivalutazione di tutta l'opera del pittore aretino è cominciata con la mostra curata da Del Bravo nel 1969, che pubblica cinque disegni preparatori del dipinto di proprietà di casa Sandrelli.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	famiglia Schonaich-Carolath
ACQD - Data acquisizione	1914

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 628453

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 155191

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	filza
FNTD - Data	1914
FNTN - Nome archivio	FI/ SSPM/ Archivio delle Gallerie Fiorentine
FNTS - Posizione	Arte 1037
FNTI - Codice identificativo	Filza 1914

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Catalogo Generale della Galleria d'Arte Moderna
FNTD - Data	1936/1937
FNTF - Foglio/Carta	n. 3
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Cat. Gam

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cultura neoclassica
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00000282
BIBN - V., pp., nn.	p. 110

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturoli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011591
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 88
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dizionario pittori
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 52
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Saint-Maurice Cabany E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1845
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007827
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 68
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Biagi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1941
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005323
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44, nota 3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ogetti U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002253
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zobi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1850-1852
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011592
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. IV, p. 124, nota 123
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pietro Benvenuti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011597
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-22; pp. 47-48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Hayez F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011594
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 11
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giornale dipartimento
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1812
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011595
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viviani U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011596
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 178, 184
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione Internazionale di Belle Arti
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1883
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Pietro Benvenuti. 1769-1844
<b>MSTL - Luogo</b>	Arezzo. Galleria comunale d'arte contemporanea
<b>MSTD - Data</b>	1969
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Cultura neoclassica e romantica nella Toscana granducale
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1972
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Bon Valsassina C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Russo M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Sulla destra il gruppo dei vincitori, al centro del quale, illuminato dalla

## OSS - Osservazioni

luce di una torcia tenuta da uno dei soldati più giovani, il generale tende la mano verso gli ufficiali vinti che stanno giurando la resa dopo la battaglia di Jena (1806). Possiamo riconoscere l'ufficiale dinanzi all'imperatore con una carta in mano, è il maresciallo Lannes (1769-1809), che occupò la città di Jena durante la campagna di Prussia. Dietro di lui è Gioacchino Murat (1767-1815), maresciallo di Francia, a capo della cavalleria, riconoscibile dal copricapo con pennacchio bianco. A destra in primo piano, in costume orientale con turbante bianco, è raffigurato il mamelucco Roustan (1780-1845), schiavo donato dallo sceicco del Cairo a Napoleone durante la campagna d'Egitto e diventato guardia del corpo dell'imperatore. Dietro un gruppo di ufficiali, tra cui è riconoscibile il maresciallo Bessières (1768-1813), che era a capo della guardia, raffigurato di tre quarti ed il maresciallo Berthier (1753-1815), visto di profilo. A sinistra è il gruppo degli ufficiali sassoni vinti nella battaglia: il vecchio ferito, sostenuto dai suoi ufficiali, è il generale Hohenlohe. In primo piano a sinistra un soldato ferito viene fasciato da un commilitone. Seduti sui gradini e sullo sfondo altri soldati sassoni.